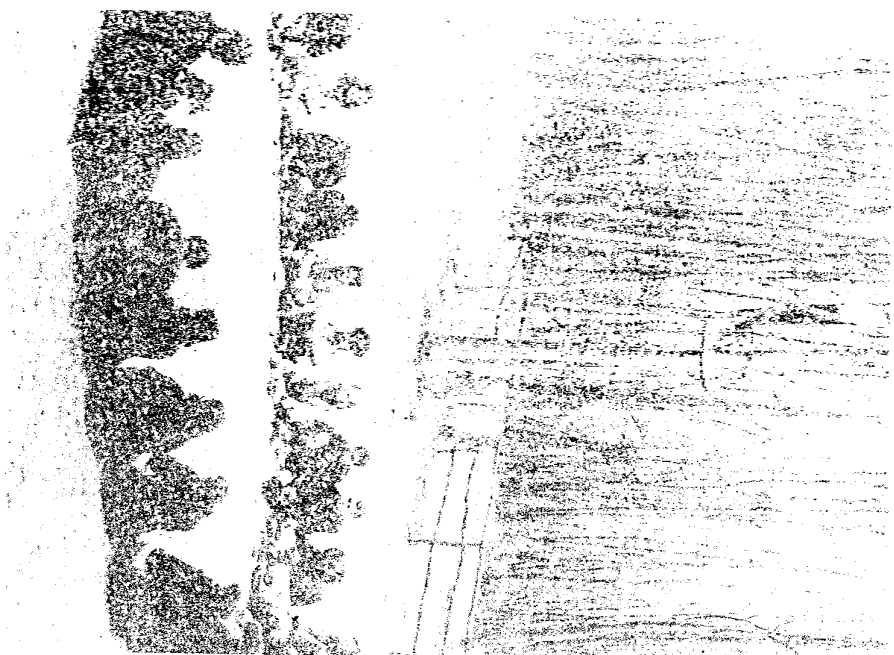


CAMPO ESTIVO

Piani di Lizzola

31 luglio - 9 agosto '98



“Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme.”

LODIAMO IL CREATORE SABBAIO
E RISPETTIAMO LA NATURA
1
AGOSTO

SALMO 104

Benedici il Signore, anima mia.
Signore, mio Dio, quanto sei grande,
rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto!
Fai scaturire le sorgenti nelle valli
e scorrono fra i monti;
ne bevono tutte le bestie selvatiche.
Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo,
cantano fra le fronde.
Fai crescere il fieno per gli armenti
e l'erba al servizio dell'uomo,
perché tragga alimento dalla terra,
il vino che allieto il cuore dell'uomo,
l'olio che fa brillare il suo volto
e il pane che sostiene il suo vigore.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna
e il sole che conosce il suo tramonto.
Stendi le tenebre e viene la notte,
e vagano tutte le bestie della foresta;
ruggiscono i leoncelli in cerca di preda
e chiedono a Dio il loro cibo.
Sorge il sole, si ritirano
e si accovacciano nelle tane.
Allora l'uomo esce al suo lavoro,
per la sua fatica fino a sera.
Quanto sono, grandi, Signore, le tue opere!
Tutto hai fatto con saggezza,
la terra è piena delle tue creature.

CANTO DEL TELAIO DEL CIELO

*O nostra Madre Terra, o nostro Padre Cielo,
Noi siamo i vostri figli, e con la schiena curva
Vi portiamo i doni che amate.
Tessete dunque per noi un abito splendente:
Sia ordito la bianca luce del mattino,
Sia trama la rossa luce della sera,
Sia frangia la pioggia che cade,
Sia orlo l'arcobaleno che s'inarca.
E così tessete per noi un abito splendente.
Perché possiamo camminare con agio
dove gli uccelli cantano,
Perché possiamo camminare con agio
dove l'erba è verde,
O nostra Madre Terra, o nostro Padre Cielo.*

CANTO PELLEROSSA

DOMENICA

2

AGOSTO

IMPARIAMO AD ASCOLTARE
E A COMUNICARE

Dal Vangelo di Luca
10,38-42

³⁸ Mentre era in cammino con i suoi *discepoli, Gesù entrò in un villaggio e una donna, che si chiamava Marta, lo ospitò in casa sua. ³⁹⁻⁴⁰ Marta si mise subito a preparare per loro, ed era molto affaccendata. Sua sorella invece, che si chiamava Maria, si era seduta ai piedi del Signore e stava ad ascoltare quello che diceva. Allora Maria si fece avanti e disse: « Signore, non vedi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille di aiutarmi! ». « Ma il Signore le rispose: « Marta, Marta, tu ti affanni e ti preoccupi di troppe cose! » Una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte migliore, e nessuno gliela potrà via ».

IN TRAM

Le face l'una all'altra accanto non si vedono
Piedi calpestanti piedi
Spalle urtano spalle
Ma un muro alto si erge fra gli uomini.
Per caso gli occhi s'incontrano
Le pupille si fermano
Le palpebre si alzano.
Quanti sospetti si mescolano con infinite antipatie.
Tutti si muovono nello stesso carro dell'umanità
Tutti hanno dal Creatore un cuore palpitante
Perché
Non aprono il cuore a riscaldare un po' il viaggio?

ANONIMO CINESE

LUNEDÌ

3

AGOSTO

STRADA: REALTÀ CONCRETA
DI DUREZZA, DI BELLEZZA,
DI INCONTRO

Dal Vangelo di Luca
9,1-6

⁹ ¹ Gesù riuniti i dodici *discepoli e diede loro l'autorità sugli *spiriti maligni e il potere di guarire le malattie. ² Poi li mandò ad annunziare il *regno di Dio e a guarire i malati. ³ Disse loro: « Quando vi mettete in viaggio non prendete nulla, né bastone, né borsa, né pane, né denaro, e non portate un vestito di ricambio. ⁴ E quando entrate in una casa fermatevi là finché è ora di andarsene da quella città. ⁵ Se gli abitanti di un villaggio non vi accolgono, lasciate quel villaggio e scuotete via la polvere dai piedi: sarà un gesto contro di loro ». ⁶ Allora i discepoli partirono e passavano di villaggio in villaggio annunziando dovunque il messaggio del *vangelo e guarendo i malati.

Tu, o Signore,
tieni la mia mano e mi guidi con fermezza
sei al mio fianco sempre e dovunque.
Mentre io cammino e mi appoggio a te
tu porti il mio carico pesante.
Mi mandi una speranza sempre nuova,
mi guidi in un mondo nuovo.
Io riconosco in ogni uomo un amico,
in ogni incontro dei fratelli.
Come un bambino felice, vado
giocando nel tuo caro mondo, o Dio.

Preghiera indù

MARTEDÌ
4
AGOSTO

SOLIDALI CON CHI SOFFRE

Dal Vangelo di Marco

10,46-52

⁴⁶ Gesù e i suoi ⁴⁷discepoli erano a Gèrico. Mentre stavano uscendo dalla città, seguiti da una gran folla, un cieco era seduto lungo la via e chiedeva l'elemosina. Costui si chiamava Bartimèo ed era figlio di un certo Timò.

⁴⁷ Quando sentì dire che passava Gesù il ⁴⁸*Nazareno, cominciò a gridare: « Gesù, ⁴⁹*Figlio di Davide, abbi pietà di me! ».

⁴⁸ Molti si misero a rimproverarlo per farlo tacere, ma quello gridava ancora più forte: « ⁴⁹*Figlio di Davide, abbi pietà di me! ».

⁴⁹ Gesù si fermò e disse: « Chiamatelo qua ».

Allora alcuni andarono a chiamarlo e gli dissero: « Coraggio, alzati! Ti vuoi parlare ».

⁵⁰ Il cieco buttò via il mantello, balzò in piedi e andò vicino a Gesù. ⁵¹ Gesù gli domandò: « Che vuoi? Cosa dovresti fare per te? ». Il cieco rispose: « ⁵²*Maestro, fa che io possa vederci di nuovo! ».

⁵² Gesù gli disse: « Val, la tua fede ti ha salvato ».

Subito il cieco cominciò a vederci di nuovo, e andava dietro a Gesù lungo la via.

APRIMI FRATELLO

*Ho bussato alla tua porta
ho bussato al tuo cuore
per un letto ed un fuoco.
Non mi scacciare, aprimi fratello.
Non sono un negro
non sono un rosso,
non sono né giallo né bianco,
sono soltanto un uomo.
Non mi scacciare, aprimi fratello.*

RENÉ PHILIONIBE (Cameroon)

REALIZZIAMO INSIEME
I NOSTRI PROGETTI

Dagli Atti degli Apostoli
2,42-44

⁴² Essi ascoltavano con assiduità l'insegnamento degli ⁴³*apostoli, vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla Cena del Signore e pregavano insieme.

⁴³ Dio faceva molti ⁴⁴*miracoli e prodigi per mezzo degli apostoli: per questo ognuno era preso da timore. ⁴⁵ Tutti i credenti vivevano insieme e mettevano in comune tutto quello che possedevano. ⁴⁶ Vendevano le loro proprietà e i loro beni e distribuivano i soldi fra tutti, secondo le necessità di ciascuno. ⁴⁷ Ogni giorno, tutti insieme, frequentavano il tempio. Spezzavano il pane nelle loro case e mangiavano con gioia e semplicità di cuore. ⁴⁸ Lodavano Dio, ed erano benvisiti da tutta la gente. Di giorno in giorno il Signore faceva crescere la comunità con quelli che giungevano alla salvezza.

NON DITE CHE SIAMO POCHI

*Non dite che siamo pochi
E che l'impegno è grande per noi.
Dite forse che due o tre ciuffi di nubi
Sono pochi in un angolo di cielo d'estate?
In un momento si stendono ovunque ...
Gittano i lampi, scoppiano i tuoni
E piove su tutto.
Non dite che siamo pochi
Dite solamente che siamo.*

LEE KWANG SU (Corea)

MERCOLEDÌ
5
AGOSTO

GIOVEDÌ
6
AGOSTO

VIVIAMO DEL NECESSARIO

SEMPRE LEALI TRA DI NOI

SABATO
8
AGOSTO

Dal Vangelo di Matteo
6,25-33

Dalla lettera di S. Paolo

ai Colossesi 3,9-15

²⁵ « Perciò io vi dico: non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi. Non è forse vero che la vita è un dono ben più grande del cibo e che il corpo è un dono ben più grande del vestito? »

²⁶ Guardate gli uccelli che vivono in libertà: essi non seminano, non mietono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi, non siete forse molto più importanti di loro? »

²⁷ E chi di voi, a forza di preoccupazioni, può fare in modo di vivere anche solo un giorno più di quel che Dio ha stabilito? »

²⁸ Anche per i vestiti, perché vi preoccupate tanto? Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti... ²⁹ eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, ha mai avuto un vestito così bello! ³⁰ Ma se Dio veste così l'erba, che oggi è fresca nel campo e domani è buttata nel fuoco, a maggior ragione non darà un vestito a voi? Gente di poca fede!

³¹ Dunque, non state a preoccuparvi troppo, dicendo: « che cosa mangeremo? » o « che cosa berremo? » o « come ci vestiremo? », ³² perché sono i pagani, che non conoscono Dio, che cercano continuamente tutte queste cose. Il Padre vostro che è in cielo sa che avete bisogno di tutte queste cose.

³³ Voi, invece, cercate il « regno di Dio » e fate la sua volontà: tutto il resto vi sarà dato in più. ³⁴ Perciò, non preoccupatevi troppo per il domani: ci pensa lui, il domani, a portare altre pene. Per ogni giorno, basta la sua pena ».

Pregliera irochese

Grande Spirito che sei nel vento, ascoltami:
lasciami camminare nella bellezza dell'alba
e dei tramonti rossi, fa' che le mie mani uccidano
soltanto il necessario per vivere. Fa' che non sia
superiore ai miei fratelli e che io sappia, presentandosi
l'occasione,
combatte con valore, anche contro me stesso...
Perché, quando il sole tramonta
io possa cavalcare verso di Te, sulle grandi praterie,
senza vergogna.

⁹ Non ci sia falsità quando parlate tra voi. Perché voi avete abbandonato la vecchia vita e le sue azioni, come si mette via un vestito vecchio. ¹⁰ Ormai siete uomini nuovi, e Dio vi rinnova continuamente per portarvi alla perfetta conoscenza e farvi essere simili a lui che vi ha creati. ¹¹ Ora voi siete il popolo di Dio. Egli vi ha scelti e vi ama. Perciò abbiate sentimenti nuovi: misericordia, bontà, umiltà, pazienza e dolcezza. ¹² Sopportatevi a vicenda: se avete motivo di lamentarvi degli altri, siate pronti a perdonare, come il Signore ha perdonato voi. ¹³ Al di sopra di tutto ci sia sempre l'amore, perché è soltanto l'amore che tiene perfettamente uniti. ¹⁴ E la pace, che è dono di Cristo, sia sempre nel vostro cuore. Dio vuole che tutti assieme, come un solo corpo, voi arriviate a quella pace. Siate sempre riconoscenti.

IL SALUTO

La mano è larga e onesta
Fino ad essere nodosa.
Quando si stringe una mano così
Non si può mentire.
È un saluto questo
D'un uomo che lavorò
Onestamente.
La mia mano nella tua mano
Tutti e due stringendo forte
Ci scambiamo queste parole:
« Lavoreremo forte quest'anno,
Anche quest'anno ».
Queste, forse, sono parole usuali
Ma, senza fingimenti o menzogne.
Sono un saluto sgorgato dal cuore.

TSUBOI SHIGHERU (Giappone)

BENEDICI, O SIGNORE

RE- Nebbia e freddo DO
giorni lunghi e amari RE-
mentre il seme muore.
FA Poi il prodigio DO
antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.
FA DO
E nel vento dell'estate
RE- FA
ondeggiano le spighe;
DO LA RE
avremo ancora pane.

SOL RE SOL RE
Benedici, o Signore
DO SOL
questa offerta che
LA4 LA
portiamo a te.
SOL RE SI- FA#-
Facci uno come il pane
MI SOL RE
che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari,
dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada
avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.

Benedici, o Signore,
questa offerta
che portiamo a Te.
Facci uno come il vino
che anche oggi hai dato a noi.
(2 v.)

46 IL DISEGNO

LA- FA SOL DO MI
Nel mare del silenzio una voce si alzò
LA- FA SOL DO MI
da una notte senza confini una luce brillò
LA- MI
dove non c'era niente quel giorno.

LA- RE- SOL DO MI
Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
LA- RE- SOL DO MI
avevi scritto già la mia vita insieme a Te
LA- MI+

E quando la tua mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

Avevi scritto già...

E quando hai calcolato la profondità del cielo
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

Avevi scritto già...

E quando hai disegnato le nubi e le montagne
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

LA- RE- SOL DO MI
Se ieri non sapevo oggi ho incontrato Te
LA- RE- SOL DO MI
e la mia libertà è il tuo disegno su di me
LA- MI+
non cercherò più niente perché Tu mi salverai.

GIOVANE DONNA

RE MI-
Giovane donna, RE
SOL
attesa dell'umanità;
MI-
un desiderio RE
SOL
d'amore e pura libertà.
FA#-
Il Dio lontano LA
SOL
è qui, vicino a te,
RE FA#-
voce e silenzio LA
SOL
annuncio di novità.

RE FA#7 SI- SOL6 SOL- RE FA#7 SI-
Ave, Maria, ave,
SOL6 SOL- RE
Maria.

Dio t'ha prescelta
qual madre piena di bellezza,
ed il suo amore
t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio.
venuto sulla terra,
tu sarai madre
di un uomo nuovo.

Ave, Maria,...

Ecco l'ancella
che vive della tua parola,
libero il cuore
perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa
è densa di preghiera,
e l'uomo nuovo
è qui, in mezzo a noi.

Ave, Maria,...

GRANDI COSE

RE LA MI- SI-
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
RE SOL LA4 LA
ha fatto germogliare i fiori tra le rocce.
Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.
SI- MI-7
Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare
SOL LA4 LA RE
l'amore che Dio ha versato su noi.

RE LA MI- SI-
Tu che sai strappare dalla morte, LA4 LA
RE SOL RE
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo un seme
di felicità.

Grandi cose ...

FRATELLO SOLE, SORELLA LUNA

RE FA#- SOL LA7 FA#-
Dolce sentire come nel mio cuore
SI- FA#- MI- 7 LA
ora umilmente sta nascendo: amore...
RE FA#- SOL LA FA#-
dolce è capire che non son più solo
SI- FA#- MI- LA RE
ma che son parte di una immensa vita
SI- FA#- SOL LA7 RE
che generosa risplende intorno a me...
SI- FA#- SOL LA7 RE
dono di lui, del suo immenso amore!

Ci ha dato il cielo
e le chiare stelle
fratello sole
e sorella luna,
la madre terra
coi frutti prati e fiori,
il fuoco il vento,
l'aria e l'acqua pura
fonte di vita per le sue creature.

Dono di lui, del suo immenso amore...
dono di lui, del suo immenso amore...

PREGHIERA DI SAN DAMIANO

RE- DO RE- DO RE- DO RE- DO
Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno;
RE- DO RE- DO RE- DO RE- DO
con amore ed umiltà, potrà costruirlo.
FA DO FA DO FA DO FA DO
Se con fede tu saprai vivere umilmente
RE- DO RE- DO RE- DO RE- DO
più felice tu sarai anche senza niente.
SOL SIB
Se vorrai ogni giorno con il tuo sudore
SOL SIB
una pietra dopo l'altra alto arriverai.

Nella vita semplice troverai la strada
che la pace donerà al tuo cuore puro
e le gioie semplici sono le più belle
sono quelle che alla fine sono le più grandi.
Dai, e dai, ogni giorno con il tuo sudore
una pietra dopo l'altra alto arriverai.

77 RESTA QUI CON NOI

RE RE7+ SOL RE SIB7+ MI-7/4 RE

RE
Le ombre si distendono
SOL
scende ormai la sera
RE
e s'allontanano dietro i monti
MI-
i riflessi di un giorno
SI-
che non finirà,
FA#-
di un giorno che ora correrà sempre
SOL
perché sappiamo che una nuova vita
MI-
da qui è partita e mai più si fermerà.
SOL LA4 LA

RE FA#-7
Resta qui con noi
SOL
il sole scende già
MI-
resta qui con noi
LA
Signore è sera ormai.
RE
Resta qui con noi
SOL LA#-7
il sole scende già
MI-
se tu sei fra noi
LA
la notte non verrà.
RE

RE
S'allarga verso il mare
il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.
Come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo
senza nuvole, ma che sempre
le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura
con te fra noi il deserto fiorirà.

Ripetere il Rit. 3 volte. La 1ª e la 3ª volta
con la musica la 2ª senza musica.

87 SERVO PER AMORI

MI-
Una notte di sudore
SOL
sulla barca in mezzo al mare
SI-
e mentre il cielo si imbianca già
MI-
tu guardi le tue reti vuote.
SOL
Ma la voce che ti chiama
RE
un altro mare ti mostrerà
DO
e sulle rive di ogni cuore
LA- DO SOL
le tue reti getterai.

MI-
Offri la vita tua SOL
come Maria ai piedi della croce
MI-
e sarai
SOL
servo di ogni uomo,
SOL
servo per amore,
SOL LA- DO SOL
sacerdote dell'umanità.

Avanzavi nel silenzio
tra le lacrime speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riportlo nei granai.

Offri la vita...

QUANDO BUSSERO

RE SOL RE
Quando busserò alla tua porta
SOL MI LA
avrò fatto tanta strada;
SI- FA#- SOL RE
avrò piedi stanchi e nudi,
SOL RE LA7 RE7
avrò mani bianche e pure.
SOL LA RE SI-
Avrò fatto tanta strada.
SOL LA RE SI-
avrò piedi stanchi e nudi,
MI- LA7 SI-
avrò mani bianche e pure, o mio Signor
SOL RE LA I
Pa 4

561 Jesahel

SOL RE LA- SI- MI-
 Nei suoi occhi c'è la vita c'è l'amore, oh! Oh! Oh!

Nel suo corpo c'è la febbre del dolore, oh! Oh! Oh!

Sia seguendo una luce che cammina, oh! Oh! Oh!

Lentamente tanta gente si avvicina, oh! Oh! Oh!

SOL RE LA- SI- MI-
 Jesahel Je...sa...hell (2 v.)

o alle volti come sabbia nel cemento, oh! Oh! Oh!

I mille voci come onde in mare aperto, oh! Oh! Oh!

Terza strada stan sfiorando i grattacieli, oh! Oh! Oh!

Quinta strada stan volando verso il sole, oh! Oh! Oh!

Jesahel Jesahel

liberati dal cemento e dalle luci, oh! Oh! Oh!

Il silenzio nelle mani e nelle voci, oh! Oh! Oh!

Jesahel Jesahel

Cantando, cantando...

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente.

speto che mi accoglierai
 chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai
 è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore,

altro non ti chiederò,

e per sempre la tua strada, la mia strada resterà
 nella gioia e nel dolore, fino a quando tu vorrai
 con la mano nella tua camminerò.

Io ti prego con il cuore,
 so che tu mi ascolterai
 rendi forte la mia fede più che mai.
 Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai
 con i miei fratelli incontro a te verrò.
 Se m'accogli...

Cantando, cantando...

STELLA POLARE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore

di cercare Te e di stare insieme a Te

unico riferimento del mio andare

unica ragione Tu, unico pensiero Tu,

al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
 ma c'è un punto fermo è quella stella là,
 la stella Polare fissa ed è la sola,
 la stella Polare Tu, la stella sicura Tu,
 al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te in funzione di Te
 e poi non importa il come, il dove, il se.

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore
 il significato allora sarai Tu
 quello che farò sarà soltanto amore
 la stella Polare Tu, la stella sicura Tu
 al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno...

Cantando, cantando...

CE' ANCORA UN SOLE

Ho solo un pane ma per spezzarlo se vuoi con te
 crescerà la letizia di marciare insieme fratelli.

Ho qui un po' d'acqua un sorso solo puoi berlo tu
 anche l'acqua di fonte a spartita è di più.

C'è ancora un sole l'abbiamo ritrovato
 seguiva le ombre mobili dei passi sul sentier
 c'è ancora un sole scaldava le tue spalle
 quando toccai lo zaino che tu portavi per me
 che tu toccavi per me.

Vecchie parole non han più suono né voci qui
 sotto il fiat del vento ogni antico ricordo sparì
 parole nuove sentiam nascere in fondo al cuor
 sono fatte di passi di fatica e sudor

CANTO DELLA PROMESSA

(ESPLORATORI E GUIDE)

Dinnanzi a voi mi impegno
sul mio onor
e voglio esserne degno
per Te, o Signor.

La giusta e retta via
mostrami Tu
e la promessa mia
accogli, o Gesù.

Leale alla Tua legge
sempre sarò
se la Tua man mi regge
io manterrò.

La giusta...

Fedele al Tuo volere
sempre sarò
di Patria il mio dovere
adempirò.

La giusta...

Apostolo Tuo sono
per il Tuo amor
agli altri di me dono
vo fare ognor.

DOLCI RICORDI TORNANO

Ah, io vorrei tornare
anche solo per un dì
lassù nella valle alpina
Là tra gli alti abeti
ed i rododendri in fior
distendermi a terra e sognar.

Portami tu lassù, Signor
dove meglio io ti veda
Oh portami nel verde
dei tuoi pascoli lassù
per non farmi scender mai più. (2 volte)

Là sotto il pino antico
noi lasciammo nel partir
la croce del nostro allarc
là sotto il pino antico
colla croce là restò
un poco del nostro cuor
Portami tu lassù...

E quando quest'inverno
qui la neve scenderà
bianca sarà la valle
ma sopra quella croce
un bel giglio fiorirà
il giglio dell'Esplorator.
Portami tu lassù...

102

INSIEME

Insieme abbiám marciato un dì
per strade non battute
insieme abbiám raccolto un fior
sull'orlo di una rupe.

Insieme, insieme, è il motto di fraternità
insieme nel bene crediam.

Insieme ci ha piegato un dì
lo zaino che ci spezza
insieme abbiám goduto al fin
del vento la carezza.

Insieme, ...

Insieme abbiám appreso ciò
che il libro non addita
abbiamo appreso che l'amor
è il senso della vita.

Insieme, ...

E DI NUOVO ROUTE

Viene il giorno in cui chiedi a te stesso dove voli.
viene il tempo in cui ti guardi i tuoi sogni son caduti.
E' il momento di rischiare, di decidere da soli,
non fermarsi e lottare, per non essere abbañtuti.

Spingerò i miei passi sulla strada,
passerò tra i rovi e l'erba alta,
la gioia m'ha trovato, la pienezza,
non starò più seduto ad aspettare!

Sulle spalle una mano che si stringe a trattenerne.
voul fermare l'avventura, ma ritorno a camminare:
ho incontrato troppa gente che m'ha dato senza avere
voglio dare queste braccia non c'è molto da aspettare.

Spingerò i miei passi sulla strada...

E' parola come il vento: fra le porte quella stretta,
gli uni gli altri nell'amore, non avere che un canto.
Questo tempo non ha niente da offrire a chi aspetta:
prende tutto, prende dentro, sai fin dove non sai quanto.

Spingerò i miei passi sulla strada...

Non è strada di chi parte e già vuol arrivare,
non la strada dei sicuri, dei sicuri di riuscire.
Non è fatta per chi è fermo, per chi non vuol cambiare,
è la strada di chi parte, e arriva per partire.

Spingerò i miei passi sulla strada...

Cantando, cantando...

UN FALCO

Un falco volava nel cielo un mattino
ricordo quel tempo quando ero un bambino
io lo seguivo e nel rosso tramonto
dall'alto del monte scoprivo il mio mondo

E allora hea, hea, hea, *

Fiuggi boschi mari senza confini
i chian orizzonti e le verdi colline
e quando il mio arco scoccava lontano
sentivo l'orgoglio di essere indiano.

E allora hea, hea, hea, *

La tenda rossa vicino al torrente
la vita felice fra la mia gente
e quando partivo per un lungo scultiero
partivo ragazzo e tornavo guerriero.

E allora hea, hea, hea, *

Fiuggi boschi mari mossi dal vento
lune su lune i miei capelli d'argento
e quando fui pronto per l'ultimo sonno
lasciavo il villaggio per non farvi ritorno.

E allora hea, hea, hea, *

Un falco volava nel cielo un mattino
ricordo quel giorno quando ero bambino
un falco che un giorno rimase colpito
ma non era morto era solo ferito.

E allora hea, hea, hea, *

Un falco volava nel cielo un mattino
ricordo quel tempo quando ero un bambino
io lo seguivo e nel rosso tramonto

SCOUTING FOR BOYS (PRONTI A SERVIRE)

Eravamo ragazzi ancora con il tempo aperto davanti i giorni più lunghi coi calzoni corti, a caccia di vento i semplici canti.

La carta e la colla insieme, incrociare due canne più forti: legate allo spago le nostre speranze, nei nostri aquiloni i sogni mai morti.

Si alzano ora in alto, più in alto di allora le danze restare confusi, il tempo ti afferra, scommetter sul mondo, ma senza arroganza.

La testa nel cielo, è vero: ma il camminare ti entra da terra

e pronti a partire, rischiare la strada: i fiori più veri non son quelli di terra.

Và più in su, più in là

Contro vento è lotta dura ma

Tendi lo spago

Se sta a cuore a noi

Non è vana speranza

Cambierà: oltre la siepe v'è!

E' il potere all'indifferenza, indifferenza che il potere fa ladri, la terra ormai scossa da atomi nazi, denaro trionfante schiaccia grida di madri. E' ancora la grande corsa per gli stupidi armati razzisti: in rialzo i profitti, più disoccupati e c'è sempre chi dice: "State buoni ragazzi...". E' nascosta rassegnazione, dietro "grandi" progetti mancati non è certo tempo di facili sogni i nostri aquiloni hanno i fili bloccati. Ma vediamo più acuti e nuovi affiorare continui bisogni: solidali ci chiama la città dell'uomo sporcarsi le mani in questo mare è un segno.

Và più in su, più in là...

Ed ancora più in alto vola, prende quota sorvola vallate, portata dai venti, ma le idee le ha chiare: di certe "nubi" si muore, di acque inquinate. Non cantare per evasione: canta solo se vuoi pensare. Il fine nel mezzo come il grano nel seme un progresso per l'uomo dobbiamo imparare.

Meccanismi perversi fuori, meccanismi che dentro teme avere sembrare ti prendono a fondo cercare se stessi è più dura ma insieme...

E' lottare per realizzare un amore che sia fecondo: via le porte blindate chiuse sugli egoismi, un uomo e una donna spalancati sul mondo.

Và più in su, più in là...

E spingiti in un nuovo i passi sulle strade senza mai tornare non teme il vento con la pioggia e con il sole "Già e non ancora" seguire l'amore. E' un tesoro nascosto, cerca: è sepolto più nelle gole è paura che stringe quando siamo vicini a chi in vita sua mai ha avuto parole. E lo scopri negli occhi, è vero, in quegli occhi tornati bambini, han saputo rischiare: "Lascia tutto se vuoi" sulla Sua strada andare, scordare i tuoi fini. Un aquilone nel vento chiama, tendi il filo è ora! Puoi! Le scelte di oggi per un mondo che cambia pronti a servire e ancora: "Scouting for boys".

Và più in su, più in là...

IN UN MONDO DI MASCHERE

In un mondo di maschere,

dove sembra impossibile,

riuscire a sconfiggere,

tutto ciò che annienta l'uomo,

il potere la falsità,

l'avarizia l'avidità

sono nostri da abbattere,

noi però non siamo soli

Canta con me batti le mani alzale in alto

muovile al ritmo del canto

stringi la mano del tuo vicino e scoprirai

che meno duro è il cammino così.

Ci hai donato il tuo spirito lo sentiamo è in mezzo a noi e perciò possiamo credere che ogni cosa può cambiare, non possiamo più assistere impotenti ed attoniti perché siamo responsabili della vita attorno a noi:

Canta con me.....